

ASSEMBLEA D'AMBITO

Verbale della Deliberazione n. 9 del 22 dicembre 2010

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2011–2013, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2011.

L'anno **duemiladieci**, il giorno **ventidue**, del mese di **dicembre**, alle ore **nove e trenta**, in Verona, nella Sala Conferenze del Consorzio Zai - Quadrante Europa di Via Sommacampagna n. 61, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea d'Ambito Territoriale Ottimale "Veronese", a seguito di convocazione del Presidente dell'AATO Veronese dell'11 dicembre 2010, protocollo n. 1928.10.

Presiede la seduta il Presidente dell'AATO Veronese Mauro Martelli il quale, effettuate le procedure di registrazione dei presenti, accertata la sussistenza del numero legale e verificata la regolarità della seduta, invita l'Assemblea a trattare la proposta di deliberazione relativa all'oggetto sopra riportato.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'AATO Veronese, Luciano Franchini, che ne cura la verbalizzazione avvalendosi della collaborazione del personale degli uffici.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno 23.12.2010 mediante affissione all'Albo pretorio nella sede dell'Autorità, nella sede della Provincia di Verona e nella sede del Comune di Verona, e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

Verona, lì 23.12.2010

Servizio Affari Generali
f.to Ulyana Avola

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ in seguito a pubblicazione sul sito ed all'albo pretorio dell'AATO Veronese, nonché all'albo pretorio della Provincia di Verona e del Comune di Verona, ai sensi di legge.

Verona, lì

IL DIRETTORE
Luciano Franchini

ASSEMBLEA D'AMBITO

Deliberazione

OGGETTO: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2011–2013, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2011.

Sentita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno, dettagliatamente esposte nel verbale di seduta agli atti della presente deliberazione

L'ASSEMBLEA D'AMBITO

PREMESSO:

- che in data 4 febbraio 2006 l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Veronese ha affidato, giuste deliberazioni di Assemblea n. 1/2006 e n. 2/2006, esecutive, la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'ATO Veronese alle due società Acque Veronesi Scarl ed Azienda Gardesana Servizi S.p.A.;
- che successivamente, in data 15 febbraio 2006, sono state sottoscritte le due convenzioni tra l'AATO Veronese ed i suddetti gestori del servizio idrico integrato;
- che la citata convenzione di gestione del servizio idrico integrato, all'art. 15 "Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi del Piano d'Ambito", stabilisce che il Gestore sottoponga annualmente il Piano Operativo Triennale all'approvazione dell'Autorità d'Ambito, ivi riportando gli investimenti del Piano d'Ambito che propone realizzare nel triennio successivo;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", con particolare riferimento all'art. 128, comma 11, che detta disposizioni relative all'adozione, da parte delle amministrazioni aggiudicatrici, del programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori;

VISTO il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 1021/IV del 9 giugno 2006, recante disposizioni relative alla procedura per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;

VISTA la Legge Regionale 7 novembre 2003 n. 27, "*Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche*", così come modificata dalla Legge Regionale 20 luglio 2007, n. 17, che classifica i lavori di competenza dell'Autorità d'Ambito tra i "lavori di interesse regionale";

VISTO il vigente Statuto dell'AATO Veronese, ed in particolare l'art. 8 relativo alle attribuzioni dell'Assemblea d'Ambito, e l'art. 11 riguardante le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che l'Assemblea d'Ambito, con Deliberazione n. 2 del 28 gennaio 2008, esecutiva, ha disposto che lo strumento della programmazione triennale delle opere pubbliche dell'Autorità d'Ambito Veronese sia individuato nel documento "Piano Operativo Triennale" che le società di gestione sono tenute a predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea ai sensi del citato art. 15 della convenzione di gestione;

CONSIDERATO inoltre che la medesima deliberazione n. 2/2008 ha assegnato, in analogia con la suddivisione delle funzioni negli enti locali, la titolarità delle funzioni di approvazione della pianificazione e della programmazione degli interventi relativi al servizio idrico integrato agli organi istituzionali dell'AATO Veronese, stabilendo che: *i)* l'Assemblea approvi la pianificazione degli interventi, *ii)* il Consiglio di Amministrazione approvi i progetti preliminari relativi agli interventi inseriti nella pianificazione di ambito, *iii)* il Direttore ne approvi i progetti definitivi;

RICHIAMATO inoltre l'art. 8, comma 2, lettere g) ed h) del vigente Statuto dell'AATO Veronese, il quale prevede che l'Assemblea d'Ambito approvi, su proposta del Consiglio di Amministrazione, i programmi pluriennali di intervento ed i relativi piani finanziari nonché le risorse finanziarie da destinare all'attuazione dei medesimi programmi di intervento;

DATO ATTO che Azienda Gardesana Servizi SpA ha trasmesso in data 30 settembre 2010, con nota conservata al Protocollo AATO n. 1567.10, il Piano Operativo Triennale 2011 – 2013 con i relativi elenchi degli interventi, il Piano Economico Finanziario e la proposta della nuova tariffa per l'anno 2011, approvati dal Consiglio di Amministrazione della medesima società di gestione in data 30 settembre 2010;

DATO ATTO che Azienda Gardesana Servizi SpA ha trasmesso in data 14 dicembre 2010, con nota conservata al Protocollo AATO n. 1959/10, il nuovo Piano Economico Finanziario e la proposta della nuova tariffa per l'anno 2011, con alcune variazioni rispetto alla prima versione presentata apportate a seguito delle richieste dell'Autorità di ridurre i costi di gestione e quindi di ridurre gli incrementi tariffari per il 2011;

VISTA la deliberazione n. 46 del 14 ottobre 2010, esecutiva, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'AATO Veronese ha adottato l'elenco degli interventi previsti per il triennio 2011 – 2013 dalla società di gestione Azienda Gardesana Servizi SpA;

VISTO il Piano Operativo Triennale 2011 – 2013 e il Piano Economico Finanziario di Azienda Gardesana Servizi SpA, nonché l'annesso elenco degli interventi che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2011 – 2013, documentazione che assume la denominazione di "allegato A" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

VISTA inoltre la proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale del Garda a partire dal 1° gennaio 2011, che assume la denominazione di "allegato B" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;

DATO ATTO che il suddetto elenco degli interventi nel territorio di competenza di Azienda Gardesana Servizi SpA per il triennio 2011 – 2013 è stato pubblicato, a far data dal 15 ottobre 2010, all'Albo pretorio dell'AATO Veronese, del Comune di Verona e della Provincia di Verona, sul sito internet dell'AATO Veronese e su quello della società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e che di tale pubblicazione si è provveduto a darne comunicazione, a mezzo fax, ai Comuni dell'ATO Veronese;

ATTESO che ad oggi, per quanto attiene il Piano Operativo Triennale di Azienda Gardesana Servizi S.p.A., non è pervenuta alcuna richiesta di integrazione, per cui si ritiene che le attività di elaborazione dei programmi degli interventi siano completate;

PRESO ATTO che Azienda Gardesana Servizi S.p.A., nel corso del triennio 2011 - 2013, intende realizzare interventi per i seguenti importi, intesi in migliaia di euro:

ANNO	TOTALE AREA DEL GARDA		
	LORDI	FINANZIAMENTI	IN TARIFFA
2011	8.533	2.881	5.652
2012	7.287	2.292	4.995
2013	5.194	80	5.114
TOTALE	21.014	5.253	15.761

RICORDATO che, con deliberazione n. 14 del 14 dicembre 2009, questa Autorità d'ambito aveva approvato il piano operativo triennale 2010-2012, che impegnava la società di gestione, a fronte degli incrementi tariffari autorizzati, alla realizzazione degli investimenti per il biennio 2010-2011 per un ammontare di €10.476.000, al netto di contributi e allacciamenti, come meglio rendicontato nella tabella che segue:

<i>Azienda Gardesana Servizi</i>	2010	2011	2010 + 2011
NUOVO POT 2011-2013			
Importi al netto di contributi ed allacciamenti	€ 4.100.000 *	€ 5.652.000	€ 9.752.000
POT 2010-2012			
Importi al netto di contributi ed allacciamenti	€ 5.291.000	€ 5.185.000	€ 10.476.000
DIFFERENZE			
Variazione degli interventi programmati:	€ 10.476.000	-6,9%	* dato stimato, in attesa del dato a consuntivo
	€ 9.752.000		

PRESO ATTO che gli interventi che saranno realizzati nel biennio 2010 – 2011 saranno pari a 9,7 milioni di euro, a fronte dei 10,5 milioni di euro, programmati ed autorizzati nel 2009 (-6,9%);

PRESO ATTO che dall'esame del Piano Operativo Triennale 2011–2013 e del relativo Piano Economico Finanziario risulta che la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., al fine di raggiungere l'obiettivo dell'equilibrio economico finanziario della gestione, evidenzia un fabbisogno aggiuntivo di risorse economiche, valutato in circa €967.000,00 per l'esercizio 2011;

RICORDATO CHE:

- questa Autorità d'Ambito dispone di fondi raccolti negli esercizi precedenti in virtù degli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione stabiliti ai sensi dell'art. 141 della L. 388/2000 ed in applicazione della deliberazione CIPE n. 52 del 4 aprile 2001, così come modificata dalla deliberazione CIPE n. 93 del 15 novembre 2001;
- il citato art. 141 della L. 388/2000 disponeva, in ottemperanza agli obblighi derivanti dalla direttiva comunitaria 271/91 CEE, l'aumento delle tariffe di fognatura e depurazione in misura pari al 20% delle tariffe in vigore nell'anno 2001, al fine di reperire risorse per la realizzazione di opere urgenti di fognatura e depurazione (c.d. Piano Stralcio);
- la società Azienda Gardesana Servizi S.p.A. ha inserito nel Programma Operativo Triennale numerosi interventi appartenenti al piano stralcio per i quali i gestori preesistenti non avevano ancora avviato le procedure d'appalto;
- a partire dall'anno 2007, con l'approvazione della nuova articolazione tariffaria e con l'approvazione dei nuovi valori delle tariffe (delibere di Assemblea n. 7/2007 e n. 8/2007, esecutive) è venuto meno l'obbligo da parte dei gestori di trasferire all'Autorità d'Ambito la quota relativa agli incrementi tariffari di cui all'art. 141 della L. 388/2000, in considerazione del fatto che la responsabilità complessiva in merito alla realizzazione degli interventi di cui al piano stralcio è stata definitivamente trasferita in capo alle due società di gestione a regime;

CONSIDERATO che le società di gestione, ai sensi del vigente contratto di servizio, hanno presentato a questa Autorità d'ambito il budget di gestione 2011, che presenta le seguenti necessità di incremento delle entrate, al fine di garantire l'equilibrio economico delle gestioni ai termini di legge:

Fabbisogno supplementare 2011	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
Pareggio di bilancio 2011	€ 14.762.000	€ 69.415.798	€ 84.177.798
proventi 2011 con tariffa 2010	€ 13.795.000	€ 65.805.798	€ 79.600.798
sbilancio gestionale	-€ 967.000	-€ 3.610.000	-€ 4.577.000
	7,0%	5,5%	5,7%

RICORDATO inoltre che questa Assemblea d'Ambito ha stanziato, per gli esercizi 2007, 2008, 2009 e 2010 (Deliberazioni n. 8 e n. 9 del 22 luglio 2007, n. 5 e n. 6 del 28 gennaio 2008, n. 14 e n. 16 del 22 dicembre 2008, n. 14 e n. 15 del 14 dicembre 2009, esecutive) a favore delle due società di gestione, i seguenti fondi:

Fondi incrementi tariffari già destinati a sostegno economico	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
maggiori ricavi art. 141 L. 388/2000	€ 368.000	€ 1.873.800	€ 2.241.800
sostegno interventi urgenti	€ 65.000	€ 59.529	€ 124.529
totale fondi anno 2007	€ 433.000	€ 1.933.329	€ 2.366.329
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.800	€ 2.285.602	€ 2.502.402
sostegno interventi urgenti	€ 426.000	€ 374.787	€ 800.787
totale fondi anno 2008	€ 642.800	€ 2.660.389	€ 3.303.189
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 216.000	€ 2.388.426	€ 2.604.426
sostegno interventi urgenti	€ 350.000	€ 767.706	€ 1.117.706
totale fondi anno 2009	€ 566.000	€ 3.156.132	€ 3.722.132
rimborso rate mutui interventi urgenti	€ 97.450	€ 1.161.435	€ 1.258.884
sostegno interventi urgenti	€ 224.484	€ 799.429	€ 1.023.913
totale fondi anno 2010	€ 321.934	€ 1.960.864	€ 2.282.797
totale fondi già impegnati	€ 1.963.734	€ 9.710.714	€ 11.674.447
	16,8%	83,2%	100,0%

RICORDATO che il riutilizzo dei fondi derivanti dagli aumenti tariffari del servizio di fognatura e depurazione riconosciuto all'Azienda Gardesana Servizi S.p.A. si configura come un sostegno economico diretto, in modo che alla società di gestione venga riconosciuto parte del fabbisogno finanziario mancante attraverso un contributo economico in conto esercizio;

CALCOLATO che, per quanto riguarda l'esercizio 2011 il sostegno economico potrebbe essere quantificato come nella tabella che segue, nella quale viene quindi calcolato anche lo squilibrio economico residuo:

Sostegno economico 2011	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
totale contributo AATO anno 2011	€ 400.000	€ 1.400.000	€ 1.800.000
Squilibrio gestionale	-€ 967.000	-€ 3.610.000	-€ 4.577.000
sostegno economico 2011	€ 400.000	€ 1.400.000	€ 1.800.000
sbilancio residuo	-€ 567.000	-€ 2.210.000	-€ 2.777.000
	4,0%	3,3%	3,4%

DATO ATTO che il riconoscimento del sostegno economico sopra descritto consente di ridurre gli incrementi che dovrebbero essere applicati per gli adeguamenti della tariffa reale media del servizio idrico integrato dell'Area del Garda per l'anno 2011;

VISTO il DM 1 agosto 1996 *Metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo e la determinazione della tariffa di riferimento del servizio idrico integrato*;

VISTA la raccomandazione n. 1/2001 *Disposizioni in materia di articolazione territoriale della Tariffa*, approvata con deliberazione n. 5 del 10 gennaio 2001 del Comitato di Vigilanza per l'uso delle Risorse Idriche presso il Ministero dell'Ambiente;

ESAMINATO il prospetto riepilogativo dei nuovi valori tariffari di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. contenuto nell'"allegato B" al presente provvedimento, che riporta i valori delle tariffe relative alla nuova articolazione di ambito per i comuni dell'Area del Garda: Affi, Bardolino, Brentino Belluno, Brenzone, Caprino Veronese, Castelnuovo del Garda, Cavaion Veronese, Costermano, Dolcè, Ferrara di Monte Baldo, Garda, Lazise, Malcesine, Pastrengo, Peschiera del Garda, Rivoli Veronese, Sant'Ambrogio di Valpolicella, San Zeno di Montagna, Torri del Benaco e Valeggio sul Mincio;

DATO ATTO che a partire dal 2011 è raggiunto l'obiettivo della "omogeneizzazione" delle tariffe dei singoli "sotto-ambiti" e che quindi in ogni Comune dell'Area gestionale del Garda (ad eccezione dei Comuni di Affi, Brentino Belluno, Costermano e Torri del Benaco, che non sono gestiti da Azienda Gardesana Servizi SpA) vengono applicate le stesse tariffe;

DATO ATTO, del resto, che Azienda Gardesana Servizi SpA per l'anno 2011 si avvale di quanto previsto dall'art. 29 comma 3 della Convenzione di gestione, e rimborsa solo parzialmente le rate dei mutui ai Comuni Soci, prevedendo di rimborsare l'intera quota dei mutui a partire dal 2012;

RICHIAMATA la Deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 8 del 22 dicembre 2010, con la quale è stata prorogata in via sperimentale e per un ulteriore anno la modifica dell'articolazione tariffaria che prevede la riduzione delle tariffe per gli usi pubblici di interesse comunale;

RITENUTO che l'effetto economico della citata deliberazione n. 8 del 22 dicembre 2010, riguardante la riduzione della tariffa per gli usi pubblici di interesse comunale, non debba essere redistribuito sulle altre tipologie di consumo, ma debba costituire, altresì, un obiettivo di ulteriore miglioramento dei costi di esercizio delle due società di gestione;

RICHIAMATE, altresì:

- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008, esecutiva, di approvazione della costituzione di un fondo di solidarietà sociale (attraverso un incremento tariffario su base volontaria di € 0,002 per metro cubo di acqua fatturata) da destinare a sostegno delle famiglie e alle utenze che si trovano in difficoltà economica e non riescono a fare fronte al pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;
- la Deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009, esecutiva, con la quale è stata altresì approvata la costituzione di un fondo di solidarietà internazionale da creare attraverso l'applicazione - per tutte le tipologie di utenze di acquedotto e per tutte le tipologie di consumo - di un incremento tariffario su base volontaria pari a 0,005 euro per ogni metro cubo di acqua fatturata;

CONSIDERATO che le citate deliberazioni producono ulteriori effetti sul fabbisogno economico delle due società di gestione, calcolabile come segue:

Fondo solidarietà sociale 2011	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
gettito anno 2011 (0,002 €/mc)	€ 24.100	€ 126.623	€ 150.723
fatturato 2011	€ 14.362.000	€ 68.015.798	€ 82.377.798
incidenza percentuale	0,17%	0,19%	0,18%

Fondo solidarietà internazionale 2011	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
gettito anno 2011 (0,005 €/mc)	€ 60.250	€ 316.559	€ 376.809
fatturato 2011	€ 14.362.000	€ 68.015.798	€ 82.377.798
incidenza percentuale	0,42%	0,47%	0,46%

PRESO ATTO, in definitiva, che il fabbisogno economico supplementare per il 2011, considerando tutte le deliberazioni in materia tariffaria, è il seguente:

Fabbisogno supplementare 2011	AGS SpA	Acque Veronesi Scarl	totali
Pareggio di bilancio 2011	€ 14.762.000	€ 69.415.798	€ 84.177.798
fondo solidarietà sociale	€ 24.100	€ 126.623	€ 150.723
fondo di solidarietà internazionale	€ 60.250	€ 316.559	€ 376.809
proventi 2011 con tariffa 2010	-€ 13.795.000	-€ 65.805.798	-€ 79.600.798
sostegno economico AATO 2011	-€ 400.000	-€ 1.400.000	-€ 1.800.000
sbilanciamento gestionale netto	€ 651.350	€ 2.653.182	€ 3.304.532
	4,7%	4,0%	4,2%

VISTE le deliberazioni in materia di articolazione tariffaria del Comitato Interministeriale Prezzi n. 45 e n. 46 del 4 ottobre 1974, e la n. 26 del 11 luglio 1975;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *Norme in materia ambientale*, con particolare riferimento alla Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, che abroga la legge 5 gennaio 1994, n. 36 *Disposizioni in materia di risorse idriche*;

VISTA la legge regionale 27 marzo 1998, n. 5 *Disposizioni in materia di risorse idriche. Istituzione del servizio idrico integrato ed individuazione degli ambiti territoriali ottimali, in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n. 36*;

RIBADITO che i due comuni di Brentino Belluno e Costermano, pur essendo soci di Azienda Gardesana Servizi S.p.A. e nonostante l'intimazione disposta dall'Assemblea d'Ambito con deliberazioni n. 5 del 28 gennaio 2008, n. 15 del 22 dicembre 2008 e n. 14 del 14 dicembre 2009, tutte esecutive, non hanno ancora provveduto a trasferire la gestione del Servizio Idrico Integrato alla società di gestione a regime, in contrasto alle disposizioni normative di settore nonché con quanto deliberato dall'Assemblea d'Ambito con proprie Deliberazioni n. 2/2006 e n. 9/2006, esecutive;

VISTO il vigente Statuto dell'Ente;

VISTI i pareri resi dal Direttore dell'AATO Veronese, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi succedutisi;

UDITA la proposta del Presidente dell'Assemblea, Mauro Martelli;

POSTA, quindi, ai voti, si ottiene il seguente esito:

- Enti presenti n.	34,	per abitanti rappresentati n.	525.904;
- Voti favorevoli n.	34,	per abitanti rappresentati n.	525.904;
- Astenuti n.	0,	per abitanti rappresentati n.	000.000;
- Contrari n.	0,	per abitanti rappresentati n.	000.000;

VISTO l'esito della votazione avvenuta in forma palese mediante alzata di mano;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono interamente riportate e facenti parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento, quanto segue:

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera d bis) della Legge Regionale 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. ed ai sensi dell'art. 15 della Convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato:
 - a) L' "**allegato A**" che si considera parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento e che si compone della seguente documentazione:
 - il Piano Operativo Triennale 2011 e 2013 di Azienda Gardesana Servizi SpA;
 - il Piano Economico Finanziario di Azienda Gardesana Servizi SpA;
 - l'elenco degli interventi che la medesima società di gestione intende realizzare nel triennio 2011 – 2013 e che comprende anche un primo elenco di opere relative al territorio montano di propria competenza;
 - b) la proposta della tariffa applicabile nell'Area gestionale del Garda a partire dal 1° gennaio 2011, "**allegato B**" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale;
2. DI AUTORIZZARE per l'anno 2011 il sostegno economico in conto esercizio pari ad **€400.000,00** a favore della società di gestione Azienda Gardesana Servizi S.p.A., mediante l'utilizzo dei fondi derivanti dagli incrementi delle tariffe di fognatura e depurazione di cui all'art. 141 della legge 388/2000, al fine di contenere gli aumenti tariffari necessari per garantire l'equilibrio economico finanziario della gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Area del Garda.
3. DI CONFERMARE anche per l'anno 2011 e successivi, l'applicazione dell'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,002 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà sociale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 24 novembre 2008.
4. DI CONFERMARE anche per l'anno 2011 e successivi, l'applicazione dell'incremento tariffario su base volontaria di euro 0,005 per metro cubo di acqua fatturata da destinare al "Fondo di solidarietà internazionale" di cui alla deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 12 del 14 dicembre 2009.
5. DI PRECISARE che l'adesione da parte dei singoli utenti alla costituzione dei predetti fondi di solidarietà sociale e internazionale dovrà considerarsi a titolo volontario e dovrà essere garantita ad ogni utente la possibilità di non partecipare al finanziamento dei fondi e quindi di non versare la quota stabilita ai precedenti punti 3. e 4.
6. DI PRENDERE ATTO che le singole componenti delle tariffe della nuova articolazione tariffaria di ambito, per effetto degli adeguamenti di cui ai punti precedenti, nell'anno 2011 assumono, nell'Area gestionale del Garda, i nuovi valori riportati nella tabella dell' "**allegato B**" al presente provvedimento quale parte integrante, formale e sostanziale.
7. DI DISPORRE l'applicazione delle nuove tariffe di cui al precedente punto 6. del presente dispositivo a far data dal 1° gennaio 2011.
8. DI RIBADIRE alle amministrazioni locali di Brentino Belluno e Costermano l'intimazione al trasferimento della gestione del Servizio Idrico Integrato alla società Azienda Gardesana Servizi S.p.A., riconfermando, altresì, il mandato al Consiglio

di Amministrazione dell'AATO Veronese ad agire in tutte le sedi ritenute opportune a garantire l'applicazione di quanto disposto da questa Assemblea con proprie Deliberazioni n. 2/2006 e n. 9/2006, esecutive.

9. DI PROCEDERE alla pubblicazione dell'estratto della presente Deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.
10. DI DARE AMPIA DIFFUSIONE sugli organi di stampa dell'avvenuta approvazione del nuovo Piano Operativo Triennale e dei nuovi valori della tariffa del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Veronese - Area del Garda.

Verona, li 22 dicembre 2010

IL DIRETTORE
f.to Luciano Franchini

IL PRESIDENTE
f.to Mauro Martelli

AATO VERONESE
Autorità Ambito Territoriale Ottimale "Veronese" – Servizio idrico Integrato

ASSEMBLEA D'AMBITO

Seduta n. 3 del 22 dicembre 2010
(art. 49 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267)

Oggetto: L.R. 7 novembre 2003, n. 27 e ss.mm.ii. - Art. 15 ed art. 29 e seguenti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato - AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.p.A.: Approvazione del Piano Operativo Triennale – Programmazione degli interventi 2011–2013, del relativo Piano Economico Finanziario ed approvazione delle nuove tariffe per l'anno 2011.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere tecnico FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, lì 17 dicembre 2010

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio interessato esprime parere di regolarità contabile FAVOREVOLE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Verona, 17 dicembre 2010

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini



Azienda Gardesana Servizi SpA

Piano operativo triennale

2011 – 2013

Il Responsabile Amm.vo
(dott. Simone Vincifori)

Il Direttore Generale
(ing. Alberto Ardieli)

Peschiera del Garda, 30 settembre 2010

Indice

PREMESSA	4
PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2011-2013	5
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)	9
DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE.....	10
CONCLUSIONI.....	11
ALLEGATI	12

PREMESSA

Il presente documento, redatto e presentato ogni anno, rappresenta il principale strumento programmatico/organizzativo di Ags SpA per il triennio 2011-2013.

Nella prima parte sarà analizzato il Piano Operativo Triennale (**POT**) propriamente detto, ossia il programma degli investimenti che Ags ritiene di realizzare.

L'impatto economico di un tale flusso di investimenti sarà valutato nella seconda parte del documento, il Piano Economico Finanziario (**PEF**), ove saranno presi in considerazione anche tutti gli altri costi di gestione e, infine, si determinerà il livello tariffario necessario al raggiungimento del pareggio di bilancio.

Una volta determinata la Tariffa Media Reale (**TMR**) per il 2011, affronteremo nel dettaglio l'articolazione tariffaria che sarà applicata, in maniera uniforme, in tutti i Comuni gestiti.

Riteniamo necessario sottolineare che, nelle valutazioni che seguono, non si è potuto esporre alcun valore che riguardi i Comuni non ancora gestiti, non essendo possibile risalire ad alcuna pianificazione né ritenere il trasferimento del servizio quanto meno programmabile¹.

Ricordiamo inoltre che, nel 2012, si completa il percorso di allineamento tariffario iniziato nel 2006 e che condurrà al raggiungimento della tariffa di Piano d'Ambito.

¹ Si tratta dei Comuni di Affi (acquedotto) e Torri del Benaco (acquedotto e fognatura), che hanno tuttora in essere affidamenti dei servizi idrici in concessione a terzi, e Costermano (acquedotto e fognatura) e Brentino Belluno (servizio integrato) che invece hanno preferito finora mantenere le gestioni in economia.

PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2011-2013

La prima tabella allegata (all. A) riporta gli investimenti che saranno realizzati nell'*Area del Garda* nel periodo in esame.

La programmazione degli investimenti vuole privilegiare, come previsto dal Piano d'Ambito, la ricerca di una sempre maggiore efficacia dei servizi acquedotto (codice criticità A), fognatura e depurazione (codice criticità B).

Le voci maggiormente significative sono:

- l'avvio dei lavori, presso l'impianto di depurazione di Peschiera, del 3° e ultimo lotto di adeguamento idraulico; tale intervento, che terminerà nel 2012, permetterà di ottenere sensibili miglioramenti della qualità dello scarico
- il completamento dell'iter autorizzativo, accompagnato dalla VIA (Valutazione Impatto Ambientale) sull'intero impianto di depurazione, che consentirà di rimettere in esercizio la linea fanghi e ridurre notevolmente i volumi destinati allo smaltimento;
- l'adeguamento della stazione di ricevimento all'impianto dei rifiuti speciali che comporterà una maggiore capacità di stoccaggio, un'ulteriore riduzione degli odori e l'aumento del livello di sicurezza per gli operatori;
- interventi sul collettore: a seguito delle indagini effettuate sullo stato di salute della condotta, in funzione ormai da più di 35 anni, si rendono necessari, da un lato, immediati interventi di sigillatura volti a limitare le immissioni di acque bianche legate al perdurare degli alti livelli del lago di Garda, dall'altro, lo studio di un progetto di ristrutturazione della condotta, in modo da poter affrontare sia problemi di natura gestionale, sia questioni di rispetto delle normative vigenti; si ritiene a questo proposito importante che, nelle logiche di rivisitazione del Piano d'Ambito, vengano tenuti ben presenti tali necessità soprattutto alla luce del

notevole impatto finanziario che comporterà un progetto di tale portata.

- potabilizzazione spinta delle prese a lago e delle sorgenti in quota, volte all'eliminazione di qualsiasi rischio di inquinamento che comporterebbero enormi risvolti economici per Ags in caso di richiesta danni e, più in generale, per un intero sistema economico basato interamente sul turismo; va ovviamente in questa direzione la premura con cui si è data precedenza all'intervento sull'impianto di potabilizzazione a Garda (Molinet);
- razionalizzazione reti e sfiori: lavori questi poco appariscenti, ma che hanno un immediato risvolto dal punto di vista gestionale sulle portate del collettore e delle varie reti fognarie comunali;
- estensioni e rifacimento reti: riguardano interconnessioni, potenziamenti ed estensioni reti per aumentare il grado di affidabilità delle forniture idriche o, in generale, il livello di copertura delle aree servite;
- adeguamento reti e impianti: comprendono, in generale, manutenzioni straordinarie e messe a norma di reti ed impianti; sono opere che rispondono alle necessità di ristrutturazione degli impianti dal punto di vista edile, meccanico, elettrico e che consentono una gestione non differibile e maggiormente affidabile, soprattutto nei periodi di punta turistica caratterizzata, da sempre, dalla scarsa tolleranza per le interruzioni, seppur brevi, del servizio; tali interventi sono caratterizzati da un numero elevato, dalla non precisa programmabilità, e da costo per singolo intervento relativamente contenuto tanto che, spesso, non si giustifica la redazione di un progetto specifico; in tale categoria sono compresi anche gli interventi di ricerca perdite, ossia tutte le operazioni volte al monitoraggio delle reti idriche e fognarie;

- interventi di struttura: riguardano interventi destinati all'implementazione dei sistemi informativi gestionali e all'adeguamento delle strutture delle sedi aziendali.

La tabella riassuntiva permette di evidenziare che gli interventi previsti per l'intera Area del Garda ammontano a 21 milioni di euro, 15,7 dei quali dovrà trovare adeguata remunerazione dalla tariffa.

Inoltre, come risulta evidente dalla tabella, si è preferito esporre singolarmente quegli interventi che godono di sostegno economico da parte di enti pubblici (Regione Veneto, enti soci), in modo da poterne valutare con precisione l'avanzamento dei lavori.

1. Interventi destinati ad aumentare l'efficacia del servizio acquedotto (criticità gruppo A)

Come è stato già accennato, il Piano d'Ambito ha catalogato tutti gli interventi in funzione delle criticità a cui essi intendono dare soluzione.

Il gruppo identificato con la lettera A è mirato all'aumento dell'efficacia del servizio acquedotto facendo fronte ai potenziali pericoli per la salute pubblica. In totale, nel prossimo triennio, con riferimento alla criticità in oggetto, sono previsti i seguenti interventi:

- potabilizzatori prese a lago per un totale di 1,2 milioni di euro;
- estensioni e rifacimento reti per un totale di 1,6 milioni di euro.

Riteniamo il primo dei due gruppi di interventi di particolare rilievo e urgenza, anche in relazione ad alcuni episodi di crisi qualitativa fatti registrare nel corso dell'anno da alcuni impianti di Ags e da altri gestori della zona.

2. Interventi destinati ad aumentare l'efficacia del servizio fognatura e depurazione (criticità gruppo B)

Gli interventi catalogati in questo gruppo rispondono ad esigenze di continua minimizzazione del danno all'ambiente.

Gli interventi inseriti nel piano triennale sono riepilogabili nel modo che segue:

- interventi di estensione e rifacimento reti fognarie **(B.1)** per 3,4 milioni di euro;
- interventi presso l'impianto di depurazione di Peschiera del Garda e sul collettore fognario ad esso afferente per 6,9 milioni di euro **(B.2)**;
- razionalizzazione reti e sfiori per 470 mila euro **(B.5)**.

3. Adeguamento reti e impianti

Vengono raggruppati in questa voce una serie di interventi che, valutati singolarmente, potrebbero in prima battuta essere considerati di minore entità, ma che complessivamente costituiscono un importante contributo ai fini della sicurezza e del raggiungimento dei noti obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione.

Tutti gli eventuali interventi relativi alla sicurezza che dovessero essere evidenziati con l'aggiornamento annuale del documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 626/94, saranno compresi in questo gruppo di interventi.

Altri interventi che perseguono l'obiettivo del risparmio energetico sono stati previsti unitamente a piccole estensioni reti, sia idriche che fognarie.

La sostituzione poi di brevi tratti di condotte ormai obsolete, le interconnessioni tra le reti esistenti di Comuni limitrofi, pur nei limiti dei dimensionamenti esistenti, contribuiscono in maniera importante all'efficacia del servizio riducendo i rischi di interruzione della fornitura anche in caso di carenze idriche, rotture o malfunzionamenti impiantistici.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF)

Il Piano economico finanziario (allegato B) recepisce sia gli oneri derivanti dai flussi di investimento previsti dal POT, sia gli altri costi operativi.

Viene in questo modo determinato l'ammontare dei ricavi provenienti da tariffa necessario per assicurare il pareggio di bilancio. Tali flussi di ricavi sono i seguenti:

2011	€16.166.000 (€ 14.832.000 per i soli Comuni gestiti)
2012	€16.591.000 (€ 15.222.000 per i soli Comuni gestiti)
2013	€17.080.000 (€ 15.670.000 per i soli Comuni gestiti)

In calce al prospetto tali flussi sono rapportati ai volumi venduti in modo da determinare la tariffa di riferimento (**TMR**) di ogni singolo anno.

L'andamento dei fatturati da tariffa che ne scaturisce, nel triennio 2011-2013, è riassunto nella tabella allegata (all. C) ove esso viene confrontato con la curva dei ricavi previsti dal Piano d'Ambito e l'allineamento graduale proposto dall'AATO.

Gli incrementi tariffari proposti non sono ovviamente riconducibili alla sola dinamica degli investimenti.

La **TMR** per l'anno 2011, determinata secondo le modalità sopra esposte, raggiunge per l'Area del Garda il valore di **1,236 €mc**.

L'analisi delle curve di allineamento permettono di riscontrare come sia l'ammontare dei ricavi prodotti dalla tariffa (allegato C), sia i livelli tariffari proposti (allegato D), si mantengano al di sotto di quelli previsti dal Piano d'Ambito.

Riteniamo anche che, in ultima analisi, sia importante sottolineare il progressivo incremento della quota di rimborso delle passività pregresse agli Enti soci, sotto forma di canone di concessione reti, che raggiunge nel 2011 l'importo di € **1.830.400** e raggiungerà il rimborso dell'intera quota nel 2012.

DETERMINAZIONE DELLE SINGOLE TARIFFE

Per quanto riguarda la struttura tariffaria, non si propongono in questo documento variazioni rispetto a quanto attualmente in vigore, rinnovando quanto introdotto nel 2009 in merito alle *famiglie numerose*, ossia il riconoscimento di un *bonus* economico in bolletta calcolato sulla base dell'aumento degli scaglioni di consumo di 25 mc/anno per ogni componente oltre le quattro unità. L'impatto economico stimato di tale provvedimento è riscontrabile nel PEF (allegato F) alla voce *Scorporo accrediti a famiglie numerose*.

Esaminiamo ora l'evoluzione proposta delle singole tariffe applicate nei vari Comuni (allegato E). A partire dal 2011 sarà possibile raggiungere l'obiettivo della omogeneizzazione dei singoli sotto-ambiti: **in ogni Comune, in altre parole, saranno applicate le stesse tariffe** (all. E), sia per quanto riguarda l'acquedotto, con un valore di tariffa base pari a **0,453 €/mc**, sia per le tariffe di fognatura e depurazione, pari rispettivamente a **0,30** e **0,32 €/mc**.

Il riepilogo delle tariffe proposte, di cui si chiede l'approvazione con decorrenza 01/01/2011, è riportato all'allegato G.

PANORAMA NORMATIVO

Il presente Piano viene presentato con valenza triennale sebbene non vi sia, dal punto di vista dell'evoluzione normativa, la certezza di mantenere l'attuale assetto gestionale per l'intero periodo.

Si ritiene, pur non potendo vantare di una lunga esperienza gestionale nell'intera Area del Garda, di aver presentato comunque un Piano che descrive uno scenario affidabile anche qualora un diverso gestore, o una diversa compagine sociale, si trovasse a gestire il servizio.

CONCLUSIONI

Dal confronto dell'andamento delle TMR previste dal presente documento si nota come esse siano sempre al di sotto sia della tariffa media prevista dal piano d'ambito, sia dal massimo allineamento previsto dall'AATO Veronese (all. D).

L'andamento degli incrementi è principalmente dovuta alle dinamiche di investimento, come risulta evidente se si analizza il trend del MOL, in continua crescita per poter sostenere gli oneri di ammortamento e soddisfare il fabbisogno finanziario. Ags infatti, sebbene i livelli tariffari siano ancora lontani da quelli previsti dal piano d'Ambito, non ha comunque rallentato la propria programmazione degli interventi pur di rispondere alle esigenze emerse dalla gestione del territorio e dal continuo contatto con gli Amministratori locali.

Come ultima considerazione accogliamo favorevolmente le indicazioni dell'Autorità d'Ambito circa l'imminente revisione del Piano d'Ambito, per la quale manifestiamo ovviamente tutta la nostra disponibilità di collaborazione, e sulla quale facciamo sincero affidamento per la definizione di un nuovo panorama di obiettivi e di priorità gestionali.

ALLEGATI

**PIANO OPERATIVO TRIENNALE 2011-2013
RIEPILOGO INTERVENTI**

criticità	TITOLO	COMUNE	2011	fin_11	2012	fin_12	2013	fin_13
B.2	Adeguamento idraulico depuratore - 3° LOTTO	DEPURATORE	1.600	1.600	662	662		
B.2	Adeguamento della linea fanghi - 1° LOTTO - stralcio 1A	DEPURATORE			1.000	1.000	500	
B.2	Adeguamento ricevimento impianto rifiuti speciali	DEPURATORE	400		350		200	
B.2	Manutenzioni e potenziamenti depuratore	DEPURATORE	150		130		130	
B.2	Manutenzioni e potenziamenti ITR	DEPURATORE	60		60		60	
B.2	Interventi di ristrutturazione del collettore consortile	COLLETTORE	375		720	600	535	
B.1	Estensione rete fognaria loc. Palù e Carlotte	BARDOLINO	200	200	300			
A.1	Estensioni e rifacimento reti	BARDOLINO					185	
B.5	Razionalizzazione reti e sfiori	BARDOLINO	70		100		50	
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	BRENZONE	273	20			79	
A.3	Potabilizzatori prese a lago	BRENZONE			100			
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	CAPRINO	170				185	
D.2	Adeguamento impianti di depurazione	CASTELNUOVO			310		100	
A.1	Estensioni e rifacimento reti	CAVAION			50		200	
A.2	Estensioni e rifacimento reti	DOLCE'	100		100			
A.1	Estensioni e rifacimento reti	FERRARA	50		50		50	
A.3	Potabilizzatori prese a lago	GARDA	630					
A.1	Estensioni e rifacimento reti	LAZISE	150		150			
B.5	Razionalizzazione reti e sfiori	LAZISE			150		100	
A.3	Potabilizzatori prese a lago	MALCESINE					90	
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	MALCESINE	130	30	200	30	100	30
B.1	Estensioni e rifacimento reti	PASTRENGO					80	50
A.1, B.1	Estensioni e rifacimento reti	PESCHIERA			320		200	
B.1	Collegamento da Montalto/Gaium a Sega di Cavaion fino a depuratore di Ponton - II° STR.	RIVOLI	151	151				
C.1	Estensioni e rifacimento reti	RIVOLI					150	
B.1	Estensioni e rifacimento reti	S.ZENO dM	110					
A.3	Potabilizzatori prese a lago	S.ZENO dM			250		100	
B.1	Compl. fognatura Ponton e Domegliara - II STRALCIO	S. AMBROGIO dV	830	326				
B.1	Estensione rete fognaria in località Fornello e Barozzino	VALEGGIO	120	120				
B.1	Rete fognaria e depuratore in località S. Lucia	VALEGGIO	434	434				
C.5	Estensioni e rifacimento reti	COMUNI VARI	30		185			
MTZ	Adeguamento reti e impianti	COMUNI VARI	2.400		2.000		2.000	
-	Investimenti di struttura	AGS	100		100		100	
	TOTALE INTERVENTI		8.533	2.881	7.287	2.292	5.194	80
	TOTALE NETTO INTERVENTI		5.652		4.995		5.114	

Sono esclusi i Comuni non attualmente gestiti per i quali non è possibile risalire ad alcuna pianificazione

AZIENDA GARDESANA SERVIZI S.P.A.
Piano Economico Finanziario rev1 - COMUNI GESTITI

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO	PROIEZIONI a FINIRE 2010		2011		2012		2013	
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.443.700	100%	16.145.000	100%	16.605.000	100%	16.980.000	100%
Proventi da tariffa	13.800.000	89%	13.795.000	85%	13.790.000	83%	13.785.000	81%
Incremento tariffa 2011	0	0%	567.000	4%	567.000	3%	567.000	3%
Incremento tariffa 2012	0	0%	0	0%	865.000	5%	865.000	5%
Incremento tariffa 2013	0	0%	0	0%	0	0%	380.000	2%
Sostegno economico AATO	321.900	2%	400.000	2%	0	0%	0	0%
Altri ricavi diversi	1.321.800	9%	1.383.000	9%	1.383.000	8%	1.383.000	8%
COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.825.000)	(57)%	(8.871.600)	(55)%	(8.871.600)	(53)%	(8.941.600)	(53)%
Materie prime	(185.000)	(1)%	(185.000)	(1)%	(185.000)	(1)%	(185.000)	(1)%
Forza motrice	(3.330.000)	(22)%	(3.230.000)	(20)%	(3.230.000)	(19)%	(3.300.000)	(19)%
Manutenzioni	(1.650.000)	(11)%	(1.650.000)	(10)%	(1.650.000)	(10)%	(1.650.000)	(10)%
Depuratore Peschiera	(1.150.000)	(7)%	(1.200.600)	(7)%	(1.200.600)	(7)%	(1.200.600)	(7)%
Altri servizi e prestazioni	(1.750.000)	(11)%	(1.786.000)	(11)%	(1.786.000)	(11)%	(1.786.000)	(11)%
Altri costi della produzione	(760.000)	(5)%	(820.000)	(5)%	(820.000)	(5)%	(820.000)	(5)%
VALORE AGGIUNTO	6.618.700	43%	7.273.400	45%	7.733.400	47%	8.038.400	47%
COSTO DEL LAVORO	(2.590.000)	(17)%	(2.750.000)	(17)%	(2.833.000)	(17)%	(2.918.000)	(17)%
MOL (EBITDA)	4.028.700	26%	4.523.400	28%	4.900.400	30%	5.120.400	30%
AMMORTAMENTI E ACC.TI	(3.100.000)	(20)%	(3.393.400)	(21)%	(3.627.000)	(22)%	(3.641.700)	(21)%
Canone di gestione reti	(1.650.000)	(11)%	(1.830.400)	(11)%	(1.913.000)	(12)%	(1.858.700)	(11)%
Ammortamenti e acc.ti	(1.450.000)	(9)%	(1.563.000)	(10)%	(1.714.000)	(10)%	(1.783.000)	(11)%
MON (EBIT)	928.700	6%	1.130.000	7%	1.273.400	8%	1.478.700	9%
GEST.NE FINANZIARIA	(640.000)	(4)%	(830.300)	(5)%	(975.800)	(6)%	(1.135.150)	(7)%
UTILE ANTE IMPOSTE	288.700	2%	299.700	2%	297.600	2%	343.550	2%
IMPOSTE	(202.000)	(1)%	(198.400)	(1)%	(198.000)	(1)%	(240.200)	(2)%
RISULTATO D'ESERCIZIO	86.700	1%	101.300	1%	99.600	1%	103.350	1%
PROVENTI da TARIFFA	13.800.000		14.362.000		15.222.000		15.597.000	
VOLUMI VENDUTI	11.990.000		12.050.000		12.050.000		12.050.000	
TMR	1,15		1,19		1,26		1,29	
INCREMENTO % FATTURATI			4,1%		6,0%		2,5%	

COMUNI CHE NON HANNO ANCORA CEDUTO LA GESTIONE

INCREMENTO RICAVI	1.243.000		1.334.000		1.369.000		1.410.000	
INCREMENTO COSTI	(1.243.000)		(1.334.000)		(1.369.000)		(1.410.000)	
SALDO NUOVE GESTIONI	0		0		0		0	
PROVENTI da TARIFFA	15.043.000		15.696.000		16.591.000		17.007.000	
VOLUMI VENDUTI	13.070.000		13.130.000		13.130.000		13.130.000	
TMR	1,151		1,195		1,264		1,295	
INCREMENTO % FATTURATI			4,3%		5,7%		2,5%	

AREA GESTIONALE DEL GARDA - AZIENDA GARDESANA SERVIZI SPA

tariffe in vigore dal 01.01.2011

QUOTA FISSA		€/anno
domestici residente - per famiglia -		20,00
domestici non residente - per famiglia -		40,00
usi industriali, commerciali e servizi - per utenza -		40,00
usi comunali		0,00
usi allevamento - per utenza -		20,00
antincendio		40,00

Tariffe non comprensive delle due quote:
 0,002 fondo solidarietà sociale
 0,005 fondo solidarietà internazionale

			BARDOLINO	CAVAION V.SE	LAZISE	RIVOLI V.SE	AFFI	BRENTINO B.NO
			BRENZONE	DOLCE'	MALCESINE	SANT'AMBROGIO V.LLA		COSTERMANO D.G
			CAPRINO V.SE	FERRARA M.B.	PASTRENGO	SAN ZENO D.M.		TORRI D.B.
			CASTELNUOVO D.G.	GARDA	PESCHIERA D.G.	VALEGGIO S.M.		
QUOTA VARIABILE	scaglioni mc/anno						€/mc	€/mc
DOMESTICI RESIDENTE								
	agevolata	0 - 100					€0,21150	
	base	101 - 150					€0,42300	
	1° eccedenza	151 - 200					€0,63450	
	2° eccedenza	> 200					€0,71910	
DOMESTICI NON RESIDENTE								
	base	0 - 150					€0,42300	
	1° eccedenza	151 - 200					€0,63450	
	2° eccedenza	> 200					€0,71910	
COMUNALI								
	unico	sc. unico					€0,29610	
INDUSTRIALI, COMMERCIALI E SERVIZI								
	base	0 - 150					€0,42300	
	1° eccedenza	151 - 200					€0,63450	
	2° eccedenza	> 200					€0,80370	
USO ALLEVAMENTO								
	con fondo agricolo	sc. unico					€0,21150	
	senza fondo agricolo	sc. unico					€0,42300	
ANTINCENDIO								
	unico	sc. unico					€0,80370	
FOGNATURA E DEPURAZIONE								
							€/ mc	
	Fognatura						€0,30000	€0,30000
	Depurazione						€0,32000	€0,32000